

Codice A1814B

D.D. 12 dicembre 2024, n. 2651

**Autorizzazione idraulica, (PI 1595 R. Granetta) per la realizzazione di lavori di ripristino continuità del rilevato spondale lungo la sponda sinistra del Rio Granetta, in un tratto a valle del concentrico ed in prossimità della S.P. 61, in comune di Mirabello Monferrato (AL).**

**Richiedente: Comune di Mirabello Monferrato (AL).**



**ATTO DD 2651/A1814B/2024**

**DEL 12/12/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica, (PI 1595 R. Granetta) per la realizzazione di lavori di ripristino continuità del rilevato spondale lungo la sponda sinistra del Rio Granetta, in un tratto a valle del concentrico ed in prossimità della S.P. 61, in comune di Mirabello Monferrato (AL). Richiedente: Comune di Mirabello Monferrato (AL).

In data 08/10/2024 con nota a prot. n. 3921, assunta a ns prot. n. 46835 del 08/10/2024, il Comune di Mirabello Monferrato (AL), Piazza A. Marconi 17, 15040 Mirabello Monferrato C.F. 00457230068, pec. protocollo@pec.comune.mirabellomonferrato.al.it, ha presentato la documentazione progettuale per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il ripristino continuità del rilevato spondale lungo la sponda sinistra del Rio Granetta, in un tratto di circa 10 metri a valle del concentrico ed in prossimità della SP 61, identificato al N.C.E.U. al foglio 8, mappali 1 e 29, intervento finanziato dalla Regione Piemonte con un contributo pari a euro 25.000 di cui alla D.D. 1115 del 27/05/2024, codice intervento 38/78\_28\_006\_214224.

Atteso che gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato rio Granetta iscritto al n. 261 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Alessandria, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati predisposti dall'Ing. Stefano Sandiano, costituiti da n. 6 tavole grafiche e da relazione generale e tecnica, che individuano gli interventi da porre in essere.

In particolare, si prevede la rimozione del materiale di risulta e residuale ed il riordino spondale mediante taglio della vegetazione e riprofilatura delle sponde esistenti a monte e a valle del settore di intervento; la formazione di savanella per la deviazione temporanea delle portate; la ricostruzione del tratto spondale mediante la definizione di una sezione trapezia con larghezza in testa minima di metri 1,00, per la quale, per il paramento di monte è prevista una inclinazione di 45° ed a valle di 65°, realizzata mediante formazione di terre armate, al fine di mantenere il profilo della sponda lato alveo, senza discontinuità; infine il rivestimento della sponda lato alveo mediante geostuoia

antierosione.

Dato atto che la richiesta di autorizzazione idraulica è stata avanzata da parte di un ente locale per la realizzazione di un intervento di pubblica utilità, non è stata esperita la fase di pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza.

Il progetto è stato approvato con DGC n.106 del 21/09/2024 del comune di Mirabello Monferrato (AL), gli elaborati digitali sono identificati dai codici generati dagli applicativi utilizzati.

Considerato che, per quanto sopra rappresentato e con ogni evidenza progettuale, i lavori per i quali è stata avanzata istanza sono riconducibili alla fattispecie degli interventi manutentivi di cui all'art. 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16.12.2022, si ritengono ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del Rio Granetta e dei dissesti che lo contraddistinguono in quanto inerenti il miglioramento dell'efficienza idraulica della sezione di deflusso, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e modalità d'intervento di seguito riportate:

- stante che è stata rilevata incongruenza tra le tavole e le descrizioni dei prezzi utilizzati (terra armata /terra rinforzata), si precisa che la tecnica da utilizzare sul paramento di sponda lato corso d'acqua sarà quella delle terre rinforzate, apponendo per lo strato orizzontale interessato dalla linea di filtrazione dovuta al livello di piena ordinaria, dell'argilla secondo le indicazioni del seguente punto;
- dovrà essere garantita l'impermeabilità del rilevato spondale ricorrendo all'utilizzo di strati orizzontali argillosi di circa 30 cm compattati;
- al termine dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione comprovante l'avvenuto recepimento delle prescrizioni sopra riportate;
- I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua. Resta ad ogni modo inteso, che in capo al richiedente, rimane anche l'obbligo di eseguire tutte le opere necessarie al mantenimento dell'efficienza idraulica del manufatto e delle sponde, a monte e a valle e per una lunghezza significativamente interessata dallo stesso;
- la savanella nell'alveo del Rio Granetta, prevista per l'allontanamento delle acque dall'area di intervento, a lavori ultimati dovrà essere reinterrata con il materiale di scavo e dovrà essere ripristinata la sezione originale di scorrimento del corso d'acqua.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art 17 della L.R. 23/2008;

- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001 e s.m.i.);
- la L.R. 12 del 18/5/2004;
- il regolamento regionale n° n. 10/R del 16 dicembre 2022;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Mirabello Monferrato, Piazza Marconi, 17, 15060 Mirabello Monferrato (AL) ad eseguire gli interventi di manutenzione idraulica mediante ripristino di continuità del rilevato spondale lungo la sponda sinistra del Rio Granetta, in un tratto di circa 10 metri a valle del concentrico di Mirabello Monferrato identificato al N.C.E.U. al foglio 8, mappali 1 e 29, in comune di Mirabello (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici digitali univocamente individuati con l'invio dell'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa, con l'ottemperanza delle stesse; nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare la documentazione comprovante l'avvenuto recepimento delle prescrizioni in merito al rilevato arginale e dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
5. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
6. I lavori dovranno essere gestiti dall'Amministrazione richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura del cantiere, nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
7. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo ed in area esondabile in assenza di

operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento. Inoltre il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito, in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato, rimanendo in capo a questo la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;

8. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 12 (dodici)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi, in particolare dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte in merito al recupero della fauna ittica, con particolare riguardo alla gestione della sicurezza del cantiere, del transito e dei guadi, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i..

Trattandosi di un intervento che prevede il mantenimento e miglioramento dell'efficienza idraulica di corsi d'acqua, come stabilito al punto n) della "Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche", contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17.12.2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde e che rientrano nelle delimitazioni stabilite dal presente atto, è da intendersi nullo.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale

per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Regolamento regionale 16 dicembre 2022 n.10/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**I FUNZIONARI ESTENSORI**

Patrizia Buzzi

Irene Sterpi

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**

Firmato digitalmente da Davide Mussa